

Scacco Pazzo... in Festa: fa centro l'attività di motricità su scacchiera gigante



Inizia un gioco di psicomotricità sulla scacchiera

RIVAROLO MANTOVANO - Lo scorso 14 giugno, presso la Sala Polivalente della Fondazione Sanguanini di Rivarolo Mantovano, i bambini di cinque anni delle Scuole

fanzia dell'Istituto Comprensivo di Bozzolo, grazie anche alla collaborazione di **Graziano Marchi**, già arbitro di scacchi, con il team dei docenti sempre presente e prezioso durante gli

La Scuola dell'Infanzia di Rivarolo e Cividale Mantovano è una delle poche che in Italia ha iniziato questa sperimentazione, scoprendo le grandi potenzialità educative del gioco degli scacchi



I bambini in posizione di gioco sulla scacchiera gigante



Il gioco della staffetta col passaggio del testimone



incontri a scuola con i bambini, oltre per la realizzazione di un corso base di scacchi per le insegnanti e in occasione della partecipazione dei bambini delle scuole dell'Istituto Comprensivo alla manifestazione della scorsa 26 maggio a Man-



I responsabili del Progetto "Scacco Pazzo"

di particolare significato". Questa è l'espressione utilizzata dalla dirigente **Patrizia Roncoletta** che promuove e apprezza il gioco degli scacchi

e sviluppo corretto delle capacità cognitive (attenzione, percezione, memoria, concentrazione, ...) introducendo nuovi concetti di tipo numerico, spa-



Il gioco del trenino ormai in fase finale

curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012 del Miur-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con la Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a

co buffet. Le docenti ringraziano la Fondazione Sanguanini che non solo ha ospitato i bambini e le famiglie per la festa, ma ha reso possibile la realizzazione



Il momento della cattura di un pezzo

scuola" approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012 per la diffusione dei progetti educativi in contesto scacchistico per favorire crescite sane a scuola. I bambini hanno potuto indossare anche i costumi dei va-





Un'altra fase di cattura

segnanti e in occasione della partecipazione di bambini delle scuole dell'Istituto Comprensivo alla manifestazione dello scorso 26 maggio a Mantova "Giochi in strada".

I bambini e le insegnanti hanno presentato alcune attività di gioco sulla scacchiera per sottolineare e condividere con i genitori l'importanza di dare ai bambini la possibilità di sperimentare attraverso il corpo, di sperimentarsi all'interno di una struttura, la scacchiera gigante appunto, che contribui-

di particolare significato". Questa è l'espressione utilizzata dalla dirigente **Patrizia Roncoletta** che promuove e apprezza il gioco degli scacchi per i bambini di cinque/sei anni pensato come un contesto ludico, nel quale ciò che conta non è insegnare a giocare a scacchi, ma rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità, sublimando il conflitto, socializzando con i pari, stimolando il gioco di finzione tra pari per formare una coscienza sociale e cooperativa,

e sviluppo corretto delle capacità cognitive (attenzione, percezione, memoria, concentrazione, ...) introducendo nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale attivando le capacità di movimento, narrative e grafico-pittoriche e le capacità affettive e relazionali. La scuola mantovana è una delle poche che in Italia ha iniziato questa sperimentazione, scoprendo in questo biennio le grandi potenzialità educative del gioco degli scacchi. Tale esperienza è stata inol-

sione dei progetti educativi in contesto scacchistico per favorire crescita sane a scuola.

I bambini hanno potuto indossare anche i costumi dei vari pezzi della scacchiera realizzati da collaboratori volenterosi che aiutano e supportano con la loro abilità creativa e manuale le insegnanti nella realizzazione di abiti, allestimenti, ecc. e mostrare un libro gigante di storie rappresentate con disegni dei bambini "Narra scacchi".

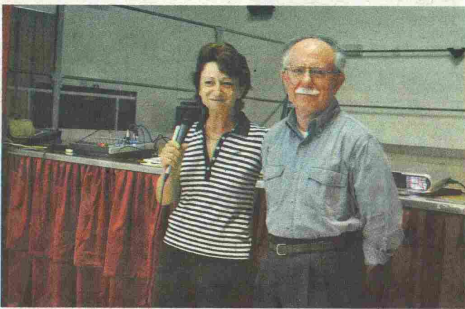
Il pomeriggio è trascorso in



Il movimento della Torre (verticale)



Il movimento della torre (orizzontale)



La preside Patrizia Roncoletta e l'arbitro Graziano Marchi illustrano l'attività



I pezzi vengono chiamati sulla scacchiera dallo speaker

dell'Infanzia di Rivarolo e Cividale Mantovano hanno presentato alle famiglie l'attività di motricità su scacchiera gigante che da due anni viene svolta presso le scuole dell'In-

scie a raggiungere obiettivi educativi ambiziosi: recuperare e potenziare la motivazione alla relazione, permettendo al rapporto insegnante-alunno "intese cognitive ed affettive

imparando a rispettare le regole e l'avversario e saper accettare la sconfitta.

Gli scacchi sono uno strumento educativo per favorire crescita sane, socializzazione

tre avvalorata dal contributo scientifico del dott. **Sgrò**, autore del manuale "A Scuola con i Re", che è anche autore di un importantissimo progetto in linea con le Indicazioni per il

un clima di festa e allegria grazie anche al contributo dei genitori che hanno partecipato numerosi ed hanno condiviso il piacere di stare insieme rallegrati da musiche, danze e ric-

del progetto dimostrando la sensibilità e la disponibilità a sostenere e promuovere tanti progetti educativi per la scuola che altrimenti non sarebbero realizzabili.



Il gioco del treno



Un'altra fase riguardante la cattura di un pezzo



I bambini partecipanti ricevono il diploma dall'esperto Graziano Marchi